

CULTURA & TURISMO

Maurizio Mastrini in concerto: il biglietto si paga con pasta, zucchero e biscotti

Parte da Assisi il 24 ottobre il "Baratto Tour": il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Caritas

di Paola Diana - 21 ottobre 2015 15:45

Non serve il biglietto per assistere a uno dei concerti del **"Baratto Tour" del pianista Maurizio Mestrini**: non cercate botteghini, prevendite o prenotazioni online. Ciò che occorre per ascoltare l'artista nelle sue esibizioni "al contrario", sono alimenti di prima necessità che si possano conservare, come pasta, zucchero, biscotti o cibi in scatola. Il ricavato è destinato infatti alla Caritas, in un'iniziativa di musica e solidarietà che già ha riscosso i primi successi.

Il "Baratto Tour" parte da Assisi il prossimo 24 ottobre alle 17.30, all'Istituto Serafico - in collaborazione con Round Table 50 di Perugia - sulle note dell'album "The Pianist" del musicista noto per le sue rivisitazioni al contrario di opere della musica classica, come "Per Elisa" di Ludwig Van Beethoven suonata leggendo la partitura dall'ultima alla prima nota. Gli **alimenti che saranno raccolti durante la serata** saranno donati alla Caritas diocesana

della cittadina umbra.



Mestrini ha fatto un primo esperimento a Siena lo scorso aprile. L'iniziativa ha riscosso un discreto successo, tanto che da **riuscire a raccogliere 23 quintali di alimenti da dare in beneficenza**.

Le **prossime tappe del "Baratto Tour"**, organizzato dall'Associazione d'Arte Musicale 'I Matri Musici' sono quelle di Prato il 28 ottobre, Ascoli Piceno il 13 novembre, Udine il 27 novembre, Roma il 28 novembre. Altre date

saranno definite in Germania, Belgio, Francia, Svizzera e Finlandia.